

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 108 del 21/11/2014

Oggetto: *APPROVAZIONE PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2014*

L'anno 2014 il giorno 21 del mese di Novembre, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 11.00, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Nominativo		Presente (SI/NO)
Piscedda Valter	Sindaco	SI
Ena Antonio	Assessore	SI
Strazzeri Mariano	Assessore	SI
Sitzia Marcella	Assessore	SI
Lai Ivan	Assessore	NO
Massetti Ercolano	Assessore	SI
Fadda Luca	Assessore	SI

Ne risultano presenti n.6 e assenti n.1

Assume la presidenza il Signor Piscedda Valter in qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Avv. Liborio Faraci

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



**Ufficio: FINANZIARIO
PROGRAMMAZIONE E
ORGANIZZAZIONE**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL 23/06/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO
2014**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 22 del 16/06/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio pluriennale 2014/2016 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica e che lo stesso atto è divenuto esecutivo;

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/00, il quale prevede che:

- “1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
- 2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.
- 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane.”

Rilevato che questo Comune, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Ritenuto comunque opportuno dotarsi di questo strumento programmatico e gestionale, al fine di:

- dare concreta attuazione alla separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- tradurre gli indirizzi ed i programmi politici in specifici obiettivi di gestione quantificando i mezzi, anche finanziari, da assegnare ai dirigenti/responsabili dei servizi;
- creare una corretta struttura delle responsabilità;
- costituire le basi per l'esercizio del controllo di gestione e fornire uno strumento di valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati;

Visto il vigente Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 1/06/2004 e ss.mm.ii.,

Vista la deliberazione n. 89 del 13/09/2013 è stata rideterminata la dotazione organica secondo quanto previsto dalla legge finanziaria 2006 e dal DPCM 15/02/2006 e ss.mm.ii.;

Visti i Decreti del Sindaco prot. n. 1478 del 29.01.2014, prot. n°3217 del 12/03/2014 e n° 8995 del 16.07.2014 con i quali sono stati individuati i Responsabili di posizione organizzative per l'anno in corso;

Visto l'allegato Piano degli Obiettivi predisposto sulla base delle disposizioni e delle direttive impartite dalla Giunta Comunale;

Atteso che l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli Enti Locali, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuate in base al principio per cui ad essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, mentre gli atti riservati per legge alla competenza della Giunta riguardano, in particolare, l'approvazione di progetti di OO.PP. (preliminare, definitivo), e quelli che la Giunta decide di riservare alla propria competenza, in particolare:

- autorizzazioni ad agire o a resistere in giudizio;
- assegnazione e richiesta di contributi ad altri Enti;

Atteso, altresì, che l'art. 109 del D. Lgs. 267/2000 ha disciplinato il conferimento di funzioni dirigenziali ai responsabili di uffici e servizi nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

Ritenuto opportuno attribuire, in via definitiva, a ciascun Responsabile di posizione organizzativa la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi di mantenimento e gli obiettivi di sviluppo dell'ente;

Accertato che gli stessi sono stati negoziati con i Responsabili di posizione organizzativa;

Tenuto conto che gli specifici obiettivi da conseguire per attuare i programmi della gestione si collegano alla relazione previsionale e programmatica, al bilancio di previsione e sue modifiche nonché al programma di mandato dell'amministrazione comunale;

Atteso, in particolare, che l'approvazione del Piano dettagliato degli obiettivi rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

Considerato che la Giunta Comunale con l'approvazione del piano dettagliato degli obiettivi intende riaffermare la volontà di sviluppare le logiche di gestione per obiettivi e di responsabilizzazione sui risultati e sulle risorse affidate ai Responsabili;

Visto che i Responsabili dei settori rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni), dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento di risorse e contenimento dei costi di gestione) e dell'economicità; essi rispondono altresì delle procedure di reperimento e di acquisizione di fattori produttivi, salvo il caso in cui questa responsabilità sia assegnata ad altra posizione organizzativa;

Richiamata la propria deliberazione n. 92 del 28/06/10 avente per oggetto "Adozione delle misure organizzative per garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 lett. A del D.L. 78/09 Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" con la quale l'amministrazione ha stabilito di assumere quale obiettivo prioritario il rispetto delle condizioni derivanti dal Patto di Stabilità, e pertanto di contenere gli impegni di spesa del Titolo 1° e i pagamenti del Titolo 2° all'interno dei parametri dettati dalla normativa e con la quale sono state approvate le misure organizzative conseguenti:

- i Responsabili dei Servizi, prima di adottare provvedimenti che comportano impegni di spesa devono accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità);
- di tale compatibilità deve essere dato atto nel corpo del provvedimento utilizzando un'apposita dicitura;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale, il regolamento di contabilità e il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente;

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis del del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/00, l'allegato Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'esercizio 2014 definito secondo le previsioni del bilancio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del programma di mandato. Gli obiettivi, di mantenimento e di sviluppo, che si approvano vengono assegnati per il conseguimento ai Responsabili di Settore, ognuno per la propria competenza dando atto che l'autorizzazione agli impegni di spesa e agli accertamenti in entrata per ciascun capitolo è comprensiva della gestione dei residui risultanti e delle risorse disponibili nel bilancio pluriennale;
2. Di affidare ai Responsabili di Settore i mezzi finanziari, gli obiettivi e le responsabilità gestionali relative ai servizi di cui al piano dettagliato degli obiettivi dando atto che i Responsabili di Settore adotteranno gli atti di gestione in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute nella programmazione;
3. Di delineare, come indirizzi operativi generali per l'utilizzo da parte dei responsabili dei settori, delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell'amministrazione comunale, i seguenti criteri:
 - l'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 183;
 - l'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento alle attività istituzionali in capo al singolo settore, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge;
 - l'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, con riguardo a quanto stabilito dal vigente regolamento dei contratti;
4. Di dare altresì atto che diverse attività indicate nel piano degli obiettivi, sulla base di esplicite previsioni di legge, devono avere sviluppo continuativo e che molteplici attività svolte dai settori hanno carattere obbligatorio;
5. Di attribuire alla gestione diretta dei responsabili di settore i capitoli di spesa o parti di essi previsti nel PDO, riconoscendo la competenza dei responsabili di settore ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art 151, del D. Lgs. 267/2000;

6. Di confermare al settore Finanziario, Programmazione e Organizzazione, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione dell'intervento I "Personale" della parte corrente del Bilancio 2013, assumendo con il presente atto gli impegni di spesa a valere sulle dotazioni previste in ciascun capitolo dell'intervento I, compreso il trattamento economico, accessorio, personale straordinario, lavoro straordinario, ad eccezione delle indennità di missione che rimane in capo a ciascun Responsabile di Settore;
7. Il Responsabile del settore Finanziario, Organizzazione e Programmazione dovrà provvedere a monitorare i flussi di competenza e di cassa, onde segnalare tempestivamente la necessità di interventi correttivi nel caso in cui il trend del monitoraggio divenisse inconciliabile con il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità per il corrente anno;
8. Di affidare al Responsabile del Settore Polizia Municipale le competenze gestionali in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare tutti gli adempimenti connessi alla individuazione delle figure professionali previste dal D. Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
9. Di dare atto che con il Bilancio di previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art. 183 del D. Lgs. 267/2000:
 - trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e i relativi oneri riflessi;
 - le rate di ammortamento dei mutui;
 - le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono, ecc.);
10. Di dare atto che il presente provvedimento è presupposto delle determinazioni a contrattare dei Responsabili ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 per quanto segue:
 - il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture saranno quelli indicati dalle rispettive determinazioni dei Responsabili di indizione della gara d'appalto;
 - per l'affidamento degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche si procederà all'individuazione del contraente mediante gara ad evidenza pubblica, nelle modalità previste dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché dal vigente regolamento dei contratti, sia per quanto riguarda procedure in ambito nazionale, sia per ciò che concerne quelle in ambito comunitario, mentre il ricorso alla trattativa privata è consentito ai sensi della normativa vigente in materia;
 - i Responsabili dispongono con proprie determinazioni le gare di competenza, prenotando le relative spese e scegliendo quale forma di gara si intenda utilizzare;
11. Di riservare alla competenza della Giunta Comunale gli atti citati in premessa;
12. Di dare atto che la parte finanziaria del Piano dettagliato degli obiettivi rispecchia le risultanze del Bilancio di previsione approvato con delibera consiliare n. 22/2014 e che le variazioni in corso d'anno degli stanziamenti di capitoli esistenti saranno automaticamente assegnati al responsabile individuato nel presente atto, mentre per i capitoli nuovi creati in corso d'anno verranno assegnati contestualmente alla variazione di bilancio;
13. Di confermare quale obiettivo prioritario il rispetto del Patto di Stabilità 2014, contenendo gli impegni di spesa del Tit. 1° e i pagamenti del Tit. 2° di spesa ed adottando le seguenti misure organizzative:
 - i Responsabili dei Servizi, prima di adottare provvedimenti che comportano impegni di spesa devono accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità);

- di tale compatibilità deve essere dato atto nel corpo del provvedimento utilizzando un'apposita dicitura;

14. Di rendere, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

ACCERTATO ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lettera a 2) del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Romina Pilia



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 83**

Ufficio Proponente: **FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2014**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/11/2014

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Romina Pilia

Visto contabile

AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/11/2014

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Romina Pilia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
Avv. Liborio Faraci

Il Presidente
Piscedda Valter

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 21/11/2014.

Elmas, 21/11/2014

Il Segretario Comunale
Avv. Liborio Faraci